

Lo stabilimento di pneumatici Continental di Lousado, in Portogallo, ha recentemente ricevuto la certificazione internazionale di sostenibilità e carbonio (ISCC) PLUS.

Questa certificazione, riconosciuta a livello internazionale, dimostra la conformità di Continental a speciali standard di sostenibilità nel suo stabilimento di Lousado. Il certificato attesta inoltre la trasparenza riguardo alla tracciabilità delle materie prime utilizzate nei processi produttivi, che, in questo modo, Continental può garantire che provengono da fonti sostenibili. Ciò rappresenta un altro importante traguardo lungo la strada verso l'obiettivo di utilizzare il 100% di materiali sostenibili nei pneumatici entro il 2050 al più tardi.

A Lousado, Continental produce l'**UltraContact NXT**, che attualmente è il pneumatico di serie più sostenibile sul mercato. Questo modello ha infatti una quota fino al 65% di materiali rinnovabili, riciclati e certificati a bilancio di massa. Di questi, fino al 28% è costituito da materiali certificati ISCC PLUS, come ad esempio la gomma sintetica composta da biobutadiene o nerofumo industriale.

“Questa certificazione sottolinea il nostro forte impegno verso una maggiore trasparenza lungo l’intera catena di fornitura, consentendo al contempo l’introduzione di materiali nuovi e più sostenibili”, afferma **Jorge Almeida**, Responsabile Sostenibilità Pneumatici presso Continental. *“Vogliamo estendere la Certificazione l’ISCC PLUS, riconosciuta a livello internazionale, anche ad altri dei nostri stabilimenti di pneumatici”.*

Oggetto della certificazione sono i processi per il bilancio di massa delle materie prime. Nel approccio basato sul bilancio di massa, le materie prime fossili, rinnovabili e riciclate sono mescolate negli attuali sistemi e processi e le loro quantità vengono tracciate lungo la catena del valore e assegnate a uno o più prodotti iniziali. Questo approccio consente a Continental di aumentare successivamente la percentuale di materiali sostenibili nei suoi prodotti e garantisce che la percentuale di materiali sostenibili possano essere riportati con precisione nel bilancio.

“L’UltraContact NXT, il nostro pneumatico più sostenibile fino ad oggi, è prodotto a Lousado. Sono molto orgoglioso dei risultati ottenuti dal nostro team e dei grandi progressi che stiamo facendo nel campo della sostenibilità, lungo tutta la catena del valore, non solo nel nostro stabilimento. La certificazione ISCC PLUS è un altro esempio di successo di questo approccio”, afferma **Pedro Carreira**, responsabile dello stabilimento Continental di Lousado.

ISCC PLUS è un sistema di certificazione volontario, che si applica a bioeconomia ed economia circolare e certifica le materie prime non convenzionali utilizzabili, ad esempio,

nel settore alimentare, nei mangimi, nei prodotti chimici, nella plastica, negli imballaggi e nei tessili.

I requisiti richiesti per la certificazione ISCC PLUS includono la tracciabilità delle materie prime, il rispetto delle norme ambientali, la protezione degli ecosistemi, la garanzia del rispetto dei diritti umani e del lavoro e la promozione dello sviluppo economico sostenibile.

Obiettivo di Continental è arrivare a pneumatici realizzati interamente con materiali sostenibili al più tardi per il 2050 e tra le materie prime che in futuro potrebbero essere utilizzate nella produzione dei pneumatici sta valutando rifiuti agricoli, come la cenere della lolla di riso, la gomma del dente di leone, la gomma riciclata e il PET bottiglie.

La certificazione dello stabilimento Continental di Lousado rappresenta un altro passo importante nel percorso di Continental per utilizzare oltre il 40% di materiali rinnovabili e riciclati nei propri pneumatici entro il 2030 e diventare completamente neutrale, dal punto di vista climatico, entro il 2050. Al più tardi entro il 2050, tutti i nuovi pneumatici Continental dovranno essere realizzati con materiali sostenibili al 100%.

© riproduzione riservata pubblicato il 4 / 09 / 2023